



**COMUNE di SIGILLO**  
Provincia di Perugia

**ESTRATTO**

del

**PIANO EMERGENZA NEVE**

**ANNO 2018-2019**

*(si omettono gli allegati grafici ed i dati ritenuti sensibili)*

Sigillo, lì 11 dicembre 2018

**IL SINDACO**  
*F.to* (Dott. Riccardo Coletti)



## **INDICE**

1. PREMESSA
2. SCOPI DEL PIANO
3. FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE
4. LIMITAZIONE DELLA VIABILITA' – ITINERARI ALTERNATIVI
5. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL'EMERGENZA
6. SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO
7. RECAPITI, NUMERI TELEFONICI, FAX
8. ATTO DI APPROVAZIONE



## 1. PREMESSA

Il presente Piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto.

Nella sua attività il Sindaco sarà coadiuvato da:

- Geom. Fabio Giovannini, Responsabile Servizio Associato Urbanistica – S.U.A.P.E. – Protezione Civile, coordinatore e responsabile della funzione “Strutture operative locali”. In sua assenza, Geom. Giuseppe Pietrelli, Responsabile del Servizio Associato Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzioni;
- Il referente della funzione “servizi essenziali” (ENEL – GAS – ACQUEDOTTO) sarà Geom. Giuseppe Pietrelli o suo delegato;
- Il referente della funzione “viabilità” sarà Dott. Gianluca Bertoldi.
- Il referente della funzione “materiali e mezzi” sarà il Geom. Giuseppe Pietrelli.
- Il referente della funzione “sanità, assistenza alla popolazione” sarà il Dott. Gianluca Bertoldi.

## 2. SCOPI DEL PIANO

- Individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria);
- individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole, etc.)
- individuare situazioni particolari (disabili, anziani residenti in containers o abitazioni isolate etc);
- organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;
- prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
- stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;
- individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.



### **3. FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE**

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

**ATTENZIONE** – La fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona.

**Adempimenti:**

- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre;
- preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento;
- verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc....);
- contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;
- attivare in costante flusso informativo con le strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Distaccamento VV.FF., ANAS, Provincia, Comunità Montana, Aziende Municipalizzate, Forze di Polizia, C.F.S., C.R.I., Associazioni di Volontariato, ENEL e TELECOM);
- verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia;
- preparare i materiali da puntellamento;
- dislocare la segnaletica stradale;
- far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- **INFORMARE** (con telefonata e fax) LA PREFETTURA DELL'INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI ATTENZIONE.

**PREALLARME** – La fase di preallarme inizia con l'invio da parte del dipartimento della Protezione Civile o della prefettura del BOLLETTINO DELLE CONDIZIONI METEO AVVERSE CON LA PREVISIONE DI PRECIPITAZIONI NEVOSE oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose.

**Adempimenti:**



## COMUNE di SIGILLO

Provincia di Perugia

- attuare quanto previsto per la fase di “attenzione” (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- attivare stazione radioamatori (VHF) – qualora possibile;
- effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- stabilire, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, CFS per la tempestiva chiusura di tratti di stradali critici, soggetti a forte innevamento;
- **INFORMARE FREQUENTEMENTE LA PREFETTURA CIRCA L’EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE.**

**ALLARME** – La fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione) oppure con l’invio del messaggio di “allarme”.

L’allarme dovrebbe sempre essere preceduto dalla fase di “preallarme” e, quindi, tutto l’apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato.

Ma non sono da escludere casi in cui, per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico non sia possibile prevedere una fase che consenta, prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme, di predisporre interventi adeguati.

### **Adempimenti:**

- attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) (o il Presidio Operativo) presso la quale deve essere sempre assicurata la presenza di un funzionario “coordinatore” con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richiesta di soccorso;
- dare il “via” a tutte le attività d’intervento previste nelle precedenti fasi;
- **INFORMARE LA PREFETTURA (telefono e fax ) E MANTENERE COLLEGAMENTI COSTANTI.**



## 4. LIMITAZIONI DELLA VIABILITÀ – ITINERARI ALTERNATIVI

A cura del Comando del Servizio Associato di Polizia Municipale, che dovrà valutarne la necessità, potranno essere modificate temporaneamente le direzioni di marcia e le limitazioni alla sosta all'interno ed all'esterno dei centri abitati. Inoltre dovrà essere valutata, sempre a cura del Comando del Servizio Associato di Polizia Municipale, la necessità di chiusura al traffico veicolare di alcune vie e strade del territorio comunale, che, a seguito di nevicate, assumano caratteristiche di rischio elevato per la circolazione (es. forte pendenza, carreggiata limitata, dirupi non protetti, ecc...). Inoltre, sempre a cura del Comando del Servizio Associato di Polizia Municipale, dovrà essere data attuazione all'ordinanza di chiusura al transito di tutti veicoli vietando l'accesso alla Frazione Turistica di Val di Ranco.

Dal 15 novembre al 30 aprile p.v. nelle sottoindicate località saranno apposti cartelli di preavviso indicanti la dicitura "in caso di neve transito consentito ai soli veicoli muniti di catene o di pneumatici da neve":

- S.R. "Flaminia" e S. P. 244 "Val Di Ranco" a cura della Provincia di Perugia.
- Strade Comunali e S.R. "Flaminia" nel tratto interno al Centro Abitato a cura del Servizio Associato di Polizia Municipale.

## 5. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL'EMERGENZA

Quando scatta la fase di **PREALLARME** il "coordinatore" Geom. Fabio Giovannini o in alternativa Geom. Giuseppe Pietrelli deve:

- mettere in preallarme il personale comunale e le Ditte private affinché verifichino l'efficienza dei mezzi e la disponibilità dei materiali;
- mettere in preallarme i gruppi di volontariato comunali.

### Compito del Servizio Associato di Polizia Municipale:

- Verificare e predisporre la segnaletica eventualmente necessaria alle limitazioni di transito, alle modifiche dei sensi di marcia, all'attivazione della viabilità alternativa e quanto altro ritenuto necessario;
- Perlustrazione del territorio e segnalazione di particolari situazioni di rischio e controllo delle evoluzioni meteorologiche;

### Compito del Servizio Associato Edilizia e Protezione Civile:

- Tenere in allerta il personale reperibile e dare istruzioni al personale in servizio.



## COMUNE di SIGILLO

Provincia di Perugia

### **Compito dell'Unità Operativa di Cantiere:**

- Verificare l'efficienza dei mezzi e disponibilità del materiale.

### **Compito del Gruppo di Protezione Civile Monte Cucco O.N.L.U.S.:**

- fornire i nomi e i recapiti dei volontari disponibili.

Quando scatta la fase di **ALLARME** il Coordinatore Geom. Fabio Giovannini, o in alternativa Geom. Giuseppe Pietrelli deve:

- istituire il C.O.C. (o il Presidio Operativo);
- attivare il personale comunale, le Ditte private, le strutture operative e i volontari disponibili;
- contattare le altre istituzioni.

### **Compito del Servizio Associato di Polizia Municipale:**

- seguire e segnalare eventuali problemi nelle operazioni di sgombero e nella viabilità.

### **Compito del Servizio Associato Edilizia e Protezione Civile:**

- coordinare le squadre operative.

### **Compiti dell'Unità Operativa di cantiere:**

- rimozione della neve;
- spargimento di sale;
- rimozione di ostacoli alla circolazione.

### **Compito del Gruppo di Protezione Civile:**

- intervenire in aiuto agli operatori secondo le indicazioni del Coordinatore.

### **Compito delle Ditte private:**

- intervenire nelle zone preventivamente indicate onde assicurare la viabilità, previa attivazione da parte del Sindaco o del Coordinatore.

## **6. SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO.**

In caso di necessità, il Sindaco o il Coordinatore responsabile della funzione strutture operative locali, attiveranno le Ditte private di cui all'*Allegato 3* del successivo punto 8, che hanno dichiarato la loro disponibilità ad intervenire in quanto il Comune non dispone di sufficienti mezzi e sono risultate idonee a seguito di procedura ad evidenza pubblica di manifestazione di interesse. Le Ditte sono state debitamente formate ed informate sulle modalità di intervento e di attuazione del presente Piano.



## COMUNE di SIGILLO

Provincia di Perugia

A titolo puramente indicativo:

- alla **Ditta Minelli Paolo** viene affidato lo sgombero delle strade di raccordo principali del centro abitato di Sigillo, essendo dotata del mezzo più grande e potente, e in subordine della Strada Comunale del Piano in quanto importante collegamento con l'Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino in caso di blocco della S.R. 3 Flaminia. La Ditta Minelli è altresì incaricata di provvedere allo sgombero della Frazione di Val di Ranco e/o della strada che dalla provinciale n. 244 "di Val di Ranco" conduce al sito di interesse per le telecomunicazioni in Loc. Montarone, ma **solo previa espressa richiesta del Sindaco o del Coordinatore.**
- ai volontari del **Gruppo di Protezione Civile "Monte Cucco" O.N.L.U.S.**, i quali interverranno con il mezzo Bobcat acquistato con il contributo del Comune di Sigillo, viene affidato lo sgombero delle vie minori del centro abitato di Sigillo costituito da vie strette, spesso ulteriormente ristrette dalla presenza di veicoli parcheggiati lungo strada. Si raccomanda lo sgombero prioritario delle vie di accesso all'area dell'Istituto Comprensivo, all'Ufficio Postale, al Municipio, alla Residenza Protetta "Casa Benedetta", agli ambulatori medici, ecc...
- alla **Ditta Mariani Giovanni srl**, che dispone di mezzo Minipala, viene affidata la zona industriale Le Pezze e zona artigianale posta al disotto della S.R. n. 3 Flaminia, zona campo sportivo, case sparse del territorio agricolo a valle della S.R. Flaminia compresa tra la strada vicinale del Masseggio fino al ponte sul Fiume Chiascio, la Strada Vicinale di Fonte Maggio fino alle Loc. Casa Costanzi e Fontemaggio, centro abitato della Fraz. Scirca.

**Le suddette indicazioni potranno subire delle variazioni impartite verbalmente dal Sindaco o dal Coordinatore, qualora lo richiedano esigenze contingibili e urgenti.**

A tutte le ditte si raccomanda nell'ordine, lo sgombero della viabilità interna agli abitati di competenza, quella che conduce all'abitato sparso e successivamente quella che porta ad allevamenti di bestiame.

Eventuali specifiche necessità, come ad esempio lo sgombero di strade di accesso ad abitazioni con soggetti che necessitano di cure e/o bisogni indifferibili, verranno comunicate al momento, alla Ditta alla quale compete la zona.

I volontari di Protezione Civile che di volta in volta si renderanno disponibili a collaborare, ed i mezzi di loro proprietà, con esclusione degli uomini e del mezzo utilizzati nel Centro Storico di





# COMUNE di SIGILLO

Provincia di Perugia

Sigillo, verranno impegnati come accompagnatori degli operatori comunali e delle Ditte private, al fine di aumentare la sicurezza e l'efficacia degli interventi.

Inoltre, su attivazione del Sindaco o del Coordinatore responsabile della funzione strutture operative locali, ove necessario, verrà richiesto l'intervento dei sotto elencati Enti che, con proprie squadre ed uomini, interverranno nelle zone che saranno indicate:

1. ENEL – Balanzano - Perugia
2. PROVINCIA DI PERUGIA
3. CARABINIERI FORESTALE – Gubbio
4. UMBRA ACQUE – Ponte San Giovanni – Perugia

**Resta inteso che in caso di necessità, al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità, si provvederà a richiedere l'intervento di ulteriori ditte e mezzi che al momento si renderanno disponibili.**

## 7. RECAPITI - NUMERI TELEFONICI – FAX

### ELENCO DEGLI OPERATORI COMUNALI

NOME	FUNZIONE	RECAPITO TELEFONICO
COMUNE		0759178711–Fax: 0759178750
COLETTI RICCARDO	SINDACO	0759178711
GIOVANNINI FABIO	COORDINATORE	0759172730 (c/o Comune di Costacciaro)
PIETRELLI GIUSEPPE	VICE COORDINATORE	0759178714
BERTOLDI GIANLUCA	COMANDANTE VV. UU.	0759177422

### DITTE PRIVATE

NOME	MEZZO A DISPOSIZIONE	TELEFONO
AZIENDA AGRICOLA MINELLI PAOLO	Trattrice Agricola JOHN DEERE 6530 gommato CV 130 dotata di catene con spargisale posteriore	
MARIANI GIOVANNI s.r.l.	TERNA KOMATSU gommata cv 100 dotata di catene MINI PALA FERMEC 524 cv 34,40 gommato dotato di catene	

**IN CASO DI EMERGENZA STRAORDINARIA POTRANNO COMUNQUE ESSERE UTILIZZATE ULTERIORI DITTE PRIVATE E MEZZI ATTRAVERSO CONTRATTI DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE O CONTRATTI CON DITTE INCARICATE DA PAGARSI A FATTURA.**



# COMUNE di SIGILLO

Provincia di Perugia

## ENTI PUBBLICI / SOGGETTI DI PUBBLICA UTILITA'

<b>NOME</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>TELEFONO</b>
CARABINIERI FORESTALE	GUALDO TADINO	075 9259149
C.O.R. FORESTALE	PERUGIA	0755057800
PRONTO INTERVENTO C.F.S.	NAZIONALE	1515
CARABINIERI	SIGILLO	0759177124 FAX 0759177099
CARABINIERI COMANDO	GUBBIO	0759235700
OSPEDALE CIVILE	FRAZ. BRANCA - GUBBIO	0759270801 Fax 0759270528
EMERGENZA SANITARIA	NAZIONALE	118
GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE MONTE CUCCO ONLUS	Presidente Gruppo di Protezione Civile – Sig. Luigi Coldagelli	
VIGILI DEL FUOCO	Loc. Gaifana – Gualdo Tadino	0742810610 / 0742810071 Serv. Nazionale 115
ENEL AGENZIA DI	BALANZANO – Perugia	Servizio Guasti 803500
TELECOM	PERUGIA	Serv. Guasti 800415042
Provincia – Area Viabilità	Perugia	0753681
UMBRA ACQUE - GESTIONE ACQUEDOTTI E FOGNATURE	PERUGIA	Centralino 0755978011 Emergenza 800250445
POLIZIA PROVINCIALE	PERUGIA	Centrale Operativa 07532111
ANAS	Perugia	07557491
PREFETTURA	Perugia	07556821
REGIONE Umbria Sala Operativa Prot. Civile	Perugia	0742630777 Altri contatti 0742 630701 – 075 5042651 Fax 075 5042629

MATERIALE: MAGAZZINO COMUNALE ZONA ARTIGIANALE LOC. PONTE ROMANO



## COMUNE di SIGILLO

Provincia di Perugia

### 8. ATTO DI APPROVAZIONE

*Vista la Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 relativa alla istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile;*

*Visto il D.Lgs. 1/2018 “Codice della Protezione Civile”;*

*Visto il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico degli Enti Locali”;*

*Visto l’art. 38 della legge 8 giugno 1942, concernente le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale;*

*Considerata la necessità di dar corso ad una pianificazione di emergenza che consenta, in caso di condizioni meteorologiche avverse causate da precipitazioni nevose, di evitare gravi disagi alla popolazione, di garantire condizioni di maggiore sicurezza per la circolazione stradale;*

### **APPROVA**

l’unito “Piano Emergenza Neve 2018 - 2019”, efficace dalla data odierna fino all’approvazione del successivo e comunque non oltre il 31/12/2019, salvo eventuale proroga.

Sigillo, lì 11 dicembre 2018

IL SINDACO  
*f.to Dott. Riccardo Coletti*